

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2023, n. 104

**ID\_6336. P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 Realizzazione di una velostazione nel parcheggio di scambio adiacente la stazione ferroviaria del Comune di Gioia del Colle. Proponente: Comune di Gioia del Colle. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di

*Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10250 del 18/08/2022, il Responsabile del Settore LLPP del Comune di Gioia del Colle inviava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale Fase I Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e L.R. n. 11/2001 per l'intervento in oggetto, rendendo la relativa documentazione disponibile al link ivi indicato;

- con successiva nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/905 del 24/01/2023, il Comune di Gioia del Colle sollecitava il rilascio del suddetto parere di competenza di questo Servizio;
- con nota prot. r\_puglia/AOO\_089-20/02/2023/2696, il Servizio scrivente richiedeva al Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) l'emissione del parere di competenza ai fini del "sentito" ex art.5 comma 7 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii;
- con nota inviata via pec, prot.n. 1638/2023 del 17/03/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/4633 del 17/03/2023, l'Ente di gestione del PNAM trasmetteva il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, il Comune di Gioia è risultato beneficiario dei finanziamenti concessi con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 184/DIR/2021/00056 "P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto concerne la realizzazione di una velostazione nel parcheggio di scambio di Via Lagomagno del Comune di Gioia del Colle, adiacente al prolungamento del sottopassaggio esistente a servizio della Stazione Ferroviaria. Il progetto, inserendosi nel costruendo parcheggio di scambio, usufruirà delle infrastrutture quali marciapiedi, illuminotecnica esterna, allacciamenti impianti, accessibilità ai disabili già previsti nell'ambito del predetto intervento.

Il fabbricato sarà composto da un solo piano fuori terra avente una copertura a doppia falda con pannello coibentato da 40 mm, altezza di gronda minima pari a 3,41 m e altezza in colmo massima di 4,38 m, per una superficie coperta di mq 249,46, comprensivi dello spazio per la ciclofficina.

La pavimentazione monolitica, posata in opera con il sistema fresco su fresco, avrà uno spessore di 7 mm e il manto di usura di 2 mm a base quarzo. I tamponamenti di facciata saranno costituiti da pannellature lamellari in acciaio Orso grill modello "talìa ventus".

La struttura principale sarà formata da 6 telai incastrati alla base, ciascun delimitato da travi IPE 270 portanti l'impalcato costituito da profili a omega mm 150x80x30x3 con un passo di circa 145 cm. I pilastri saranno costituiti da HEA 180 vincolati al piede in modo da realizzare un incastro nel piano del telaio e nella direzione ortogonale, mentre in sommità saranno vincolati con un nodo incastro elastico ai trasversi.

Le piastre di base, saldate fuori opera, verranno fissate alla fondazione tramite tirafondi.

La fondazione, di tipo continuo a platea, sarà costituita da travi in calcestruzzo armato a sezione quadrata 600x600 mm poggiata su un magrone di sottofondazione avente spessore 50 mm. La fondazione sarà del tipo areata con cupolette igloo di altezza 300 mm e completata da un massetto in cls dello spessore di 120 mm armato con rete elettrosaldata da Ø 6 mm a maglia 200x200 mm.

La velostazione sarà dotata di 2 depositi bici, rispettivamente da 50 e 30 postazioni, rettangolari, internamente divisa da :

- pannellature in cartongesso nel blocco dei servizi igienici per il pubblico e lo spogliatoio del personale;
- lamiere microforate (fisse o mobili) predisposte su appositi telai per la suddivisione della ciclofficina e delle corsie interne delle aree di posteggio delle biciclette.

È prevista l'installazione, in copertura, di un impianto fotovoltaico da 6 kW costituito da circa 36 mq di pannelli fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'illuminazione e delle attrezzature necessarie all'interno della struttura. Sempre in copertura, è prevista l'installazione di un impianto solare termico che alimenterà i servizi igienici della velostazione.

Per quanto riguarda le attrezzature e gli arredi, il progetto prevede:

- fornitura in opera di sistema rastrelliere in blocchi da 5 postazioni;

- n. 2 postazioni da destinare a disabili per handbike con ricarica elettrica;
- allestimento della ciclofficina composto da: banco da lavoro con morsa piccola, armadio pensile e 2 pareti forate - armadietto da parete dim. 91 x 180 x 45 cm, 1 doppia anta con serratura, 4 ripiani di 90 cm (75 kg Capacità di carico) regolabile in altezza per compensare i dislivelli del pavimento - dispositivi di gonfiaggio - Oliatore ad ampolla o spray - Cavalletto pieghevole porta bici da lavoro in acciaio e ABS - attrezzi professionale per Shimano n. 40 funzioni.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Gioia del Colle in via Lagomagno, in un'area marginale nella zona occidentale della città.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area di intervento si rileva la presenza di:

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta murgia*

Figura territoriale paesaggistica: *La sella di Gioia del Colle*

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), si rileva che le aree di intervento, rese mediante dati vettoriali (*shape file* in WGS 84 – fuso 33N), non intercettano habitat di valore conservazionistico riportati nel suddetto formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, le zone in cui ricadono gli interventi sono ricomprese in quella di potenziale habitat per la seguente specie di anfibi: *Bufo viridis* complex; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1638/2023 del 17/03/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/4633 del 17/03/2023, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, a condizione che: **"In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:**

1. **In fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;**

2. *l'illuminazione a basso consumo energetico, che andrà a sostituire l'impianto esistente, abbia emissioni luminose tali da non arrecare disturbo alla fauna, giuste misure per il contenimento luminoso (fasci luminosi orientati verso il basso), di cui R.R. n. 13 del 22 agosto 2006 e s.m.i.;*
3. *sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;*
4. *siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici".*

**CONSIDERATO** che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona ZSC e ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL  
BILANCIO REGIONALE.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

#### **DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "*Realizzazione di una velostazione nel parcheggio di scambio adiacente la stazione ferroviaria del Comune di Gioia del Colle*" presentato dal Comune di Gioia del Colle per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, avuto riguardo al parere espresso dal PNAM di cui alla nota prot.n. 0001638/2023 del 17/03/2023, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/4633 del 17/03/2023;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Gioia del Colle;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario tecnico**  
(D.ssa Serena FELLINE)

**Il funzionario responsabile di PO**  
(Dott. Agr. Roberta SERINI)